***MODELLO “A”***

|  |
| --- |
| **DOMANDA PER L’IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE SOLIDALE** |

**DATI ENTE:**

|  |  |
| --- | --- |
| **DENOMINAZIONE\*** | Leonardo Consorzio di cooperative sociali società coop. soc. onlus |
| **INDIRIZZO SEDE LEGALE** | Viale Grigoletti, 72/E - 33170 Pordenone |
| **TELEFONO**  | 0434.378726  |
| **e-mail**  | leonardo.pordenone@confcooperative.it |
| **legale rappresentante** | Luigi Piccoli |
| **Numero iscrizione e classe** (non prevista per le scuole) | **NZ01170 - 1° classe** |

\* in caso di progetti presentati da enti figli di enti di 1° classe, inserire i riferimenti dell’ente padre.

|  |  |
| --- | --- |
| **NUMERO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE RICHIESTI** | 4 |
| **DISPONIBILITÀ AD ACCOGLIERE ULTERIORI VOLONTARI NEL CASO CE NE FOSSE LA POSSIBILITÀ, OLTRE AL NUMERO MASSIMO DI 4 VOLONTARI (barrare la voce che interessa)** | **SÌ X**  | **NO**  |
| **SE SÌ, QUANTI? (MASSIMO 2 VOLONTARI)** | **2** |

**INFORMAZIONI SUL SERVIZIO:**

|  |  |
| --- | --- |
| **DENOMINAZIONE SAP \* (sede attuazione progetto)** | COOPERATIVA SOCIALE “ILPICCOLO PRINCIPE” |
| **INDIRIZZO**  | Via San Francesco, 9 - Casarsa della Delizia (PN) |
| **TELEFONO**  | 0434 870949 |
| **e-mail**  | amministrazione@ilpiccoloprincipe.pn.it |
| **RESPONSABILE DELL’UNITÀ ORGANIZZATIVA** | Nome e Cognome: Luigi Agostino CesarinRecapito telefonico: 0434 1689818 |
| **Personale di riferimento per il volontario/a di SCS: OLP (Operatore Locale di Progetto)** | Nome e Cognome: Sara LenarduzziRecapito telefonico: 0434 89325 |

***\*****voce da compilarsi se la sede di attuazione progetto* ***è diversa*** *dalla sede legale (vedi box DATI ENTE)*

***ENTI:***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DURATA del servizio (barrare la voce che interessa)** | **240 ore**  | **360 ore X** |
| **DURATA MESI prevista**  |  | 9 mesi |
| **n. GIORNI previsti di servizio settimanale \*** |  | 2 giorni nel periodo scolastico (35 settimane, dal 1 ottobre al 15 giugno)5 giorni nel periodo estivo (5 settimane tra fine giugno e inizio agosto) |
| **n. ORE previsti di servizio settimanali \*** |  | 6 ore (3 ore per 2 giorni) nel periodo scolastico.30 ore (6 ore per 5 giorni) nel periodo estivo |

***ISTITUTI SCOLASTICI:***

|  |  |
| --- | --- |
| **DURATA del servizio**  | **240 ore**  |
| **DURATA MESI prevista** |  |
| **n. GIORNI previsti di servizio settimanale \*** |  |
| **n. ORE previste di servizio settimanali \*** |  |

\* **articolazioni orarie flessibili vanno indicate al punto 6) *“Ruolo e modalità di impiego dei volontari”***

|  |
| --- |
| 1. **TITOLO DEL PROGETTO:**
 |
| 1. **SETTORE D’INTERVENTO:**
 |
|

|  |
| --- |
| X Educazione e promozione culturale  |
| O Educazione alla pratica sportiva |
| O Difesa ecologica, tutela e incremento del patrimonio forestale |
| O Tutela, salvaguardia e fruizione del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale |
| X Politiche della pace e diritti umani |

 |

|  |
| --- |
| 1. ***Descrizione del contesto sociale e territoriale entro il quale si realizza il progetto, con riferimento a situazioni specifiche individuate mediante indicatori misurabili.***
 |
| La popolazione residente nel Comune di Casarsa della Delizia nel 2016 registra un progressivo calo, attestandosi a 8.431 unità, 109 in meno rispetto allo steso periodo del 2015. Questo dato si spiega essenzialmente con il dato negativo (-114) del bilanciato migratorio (iscritti – cancellati all’anagrafe), dovuto in maggior parte alla componente italiana (-69) e secondariamente a quella straniera (-45). È utile precisare tuttavia che una parte degli italiani che hanno spostato la propria residenza all’estero o in un altro comune del Paese può essere composta anche da naturalizzati, ossia da stranieri che recentemente hanno acquisito la cittadinanza italiana a seguito di un atto della pubblica autorità (nel 2016 sono stati 75), subordinato alla sussistenza di determinati requisiti (es. la residenza per un determinato periodo in Italia). La flessione su base annua della popolazione investe per il quarto anno consecutivo anche gli stranieri (-29; -3%), la cui incidenza sulla popolazione complessiva si attesta all’11,3% (-0,2%). Osservando poi la struttura della popolazione si evidenzia il calo dei minorenni (-38; -2,7%), per il secondo anno consecutivo, compresi quelli stranieri (-12; -5,3%), e quello degli adulti (-141; -2,7%), per il quarto anno di seguito. In controtendenza invece gli anziani che sono aumentati di 70 unità (+3,8%), ma soprattutto i grandi anziani con più di 74 anni che sono 942, ossia 75 in più dell’anno precedente (+8,7%), mentre gli ultra 84enni sono 289, in aumento di 31 unità pari a ben il 12% del totale. Prosegue quindi il processo di invecchiamento della popolazione, con il numero degli anziani che continua a crescere in rapporto al resto della popolazione raggiungendo nel 2016 il 22,5%, del totale, ossia due punti percentuali e mezzo in più del 2012 in cui non superavano il 20%. Il numero delle famiglie è diminuito rispetto al 2015 di 27 unità (-0,8%) attestandosi a 3.461 nuclei, parimenti prosegue la flessione del numero medio di componenti per nucleo che ora è pari a 2,43. Il Comune di Casarsa della Delizia è particolarmente attento alla situazione sociale del territorio e da 22 anni opera al suo interno l’Osservatorio sociale, organismo composto da enti pubblici e privati, associazioni e gruppi informali che “osservano“ il territorio analizzandone i bisogni e cercando un positivo confronto per dare risposte concrete o sollecitare l’amministrazione. L’Osservatorio è costituito da 8 Commissioni tra le quali la Commissione Giovani, la Commissione Minori e la Commissione Disabilità dove, al loro interno, vi partecipano anche alcuni soci della Cooperativa.Il Progetto in questione nasce dal confronto all’interno di queste Commissioni in cui si cerca di dare spazio e opportunità alle giovani leve al fine di sperimentare i propri talenti, le competenze, le capacità e nello stesso tempo di vivere azioni di cittadinanza attiva e di conoscenza del territorio attraverso servizi concreti, offrendo loro anche l’opportunità di essere seguiti e formati in modo adeguato.Il progetto si svolgerà all’interno di quattro servizi della Cooperativa sociale “Il Piccolo Principe” che opera nel territorio comunale di Casarsa della Delizia (PN) in collaborazione con l’associazione di volontariato “Il Noce”. **Il primo servizio è il SSEP servizio di Sostegno Socio Educativo Pomeridiano per minori** che prevede il supporto scolastico e socio-relazionale di minori che vivono situazioni di disagio personale o familiare. Durante l’anno scolastico vengono seguiti 60 minori (primarie e secondarie di primo grado) suddivisi in due sedi. I minori inseriti sono segnalati dal locale Istituto comprensivo e dai Servizi sociali in un lavoro di rete che vede coinvolte anche la cooperativa “Il Piccolo Principe” e l’associazione di volontariato “Il Noce”. Oltre alla figure educative professionali che hanno la responsabilità del servizio, per il numero di minori accolti e per le difficoltà che esprimono è sempre più necessario il contributo di volontari per garantire, quando necessario, il rapporto operatore/minore 1 a 1.Il servizio è aperto tutti i pomeriggi da ottobre a giugno dalle ore 14.30 alle 18.00.**Il secondo servizio è il Punto Verde** estivo, servizio comunale affidato agli operatori della cooperativa e ai volontari dell’associazione che dà continuità agli interventi svolti nel corso dell’anno scolastico, oltre a rispondere alle esigenze delle famiglie e dei bambini nel periodo estivo. Anche questo servizio si svolge a Casarsa per 5 settimane consecutive e vede affiancati agli operatori un numero cospicuo di giovani volontari che supportano le attività che vengono proposte, apprendendo e sperimentandosi nelle relazioni, nell’organizzazione di attività, nella gestione di piccoli gruppi, ecc. In media partecipano a questo servizio circa 100 ragazzi dai 6 agli 11 anni dalle ore 7.45 alle 17.45.**Il terzo servizio è il Progetto Giovani**, servizio comunale affidato in co-progettazione alla cooperativa, che si rivolge ai ragazzi dagli 11 ai 20 anni, proponendo attività durante tutto l’anno, molte delle quali in collaborazione con l’Istituto Scolastico del comune.Il servizio si articola in: uno spazio di aggregazione, aperto tre pomeriggi alla settimana dalle 16 alle 19, in cui si coinvolgono i ragazzi in attività di libero gioco, in laboratori creativi ed artistici e in progetti educativi; lo sportello Informagiovani sulle opportunità di formazione, lavoro, studio e orientamento scolastico; percorsi educativi nelle scuole; consiglio comunale dei ragazzi; progettazioni specifiche, molte delle quali in collaborazione con l’Istituto comprensivo; gruppi di educazione e promozione alla cittadinanza attiva e all’impegno civile; la consulta giovanile in collaborazione con l’amministrazione comunale.I gruppi di cittadinanza attiva sono spazi in cui i ragazzi sono protagonisti con la finalità di ideare proposte dal forte impatto sociale, riflettere su argomenti sociali d’attualità e sperimentare azioni che promuovano il rispetto dei diritti umani e la difesa della pace. L’apporto dei volontari in questo servizio è particolarmente significativo perché permette di affiancare gli educatori nelle diverse attività, ma anche di coinvolgere i giovani volontari nell’intercettare le richieste dei ragazzi e nel tradurle in iniziative interessanti e coinvolgenti, oltre che renderli direttamente partecipi nei gruppi di cittadinanza.**Il quarto servizio è Il Centro Socio Occupazionale per Disabili**, centro di accoglienza diurno, che risponde ad un bisogno assistenziale e che si rivolge a 13 persone con disabilità psico-fisica, con l'obiettivo di consentire loro un inserimento sociale, una sufficiente autonomia e un'adeguata capacità comportamentale. Il servizio si caratterizza per una forte apertura alla comunità e al territorio, proprio per contrastare situazioni di marginalizzazione che spesso accompagnano la vita delle persone con disabilità e le loro famiglie e per favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita sociale e culturale. Per questo il contributo dei volontari si è sempre rivelato una risorsa preziosa per sostenere le attività del centro e per creare nuovi momento di scambio e di relazione. I giovani volontari, in particolare, possono vivere un’esperienza coinvolgente dal punto di vista relazionale ed umano ma anche dinamica e creativa per quanto riguarda i laboratori e le attività che animano la vita del centro.Il servizio è aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 16.30 |
| 1. ***Obiettivi del progetto***
 |
| Il progetto, rivolto ai giovani destinatari identificati dal Bando, si prefigge di raggiungere i seguenti macro obiettivi:1-accrescere il senso di cittadinanza e partecipazione alla vita della collettività da parte del giovane volontario: inserirsi in attività di volontariato nel territorio significa prendere consapevolezza dei propri bisogni, delle richieste e delle risposte che un ente locale in rete con la cooperazione e l’associazionismo riesce a fornire. Si viene a conoscere così la complessità e la ricchezza del lavorare in co-partecipazione;2- sperimentare percorsi di cittadinanza attiva, in cui valorizzare uno sguardo informato e dotato di senso critico, capace di osservare con attenzione ed interesse la realtà che ci circonda e di promuovere piccole azioni di cambiamento;3-favorire la conoscenza e l’inserimento dei giovani in servizi locali, attività e azioni in cui è prevista la partecipazione di personale volontario nel territorio con l’obiettivo di sperimentare il significato e l’importanza del volontariato e della solidarietà nello sviluppo della propria personalità;4-apprendere nuove capacità e nello stesso tempo mettere a disposizione le proprie competenze già acquisite in azioni di sostegno: essere giovani significa avere già delle competenze e delle capacità minime da poter condividere e mettere a disposizione di chi ha bisogno.5-assumere piccole responsabilità nella gestione assistita dei minori, delle persone con disabilità e nell’ideazione di attività per i giovani: ci sarà la possibilità per il giovane di sperimentarsi in azioni in cui potrà manifestare il proprio protagonismo e la propria disponibilità a compiere delle scelte consapevoli e responsabili;6- offrire l’opportunità di relazionarsi anche con giovani coetanei, assieme a cui dar vita ad azioni di peer education riguardo a temi d’interesse giovanile, a percorsi di sperimentazione di azioni di cittadinanza attiva e di impegno civico;7-sperimentare la dimensione del fare e del saper fare favorita dalla consapevolezza dell’essere e saper essere: una buona struttura dell’essere anche se ancora in formazione, una buona autostima e assertività daranno l'opportunità al giovane volontario di realizzare qualcosa di concreto nel rapporto con i destinatari dei servizi. |

|  |
| --- |
| 1. ***Descrizione del progetto e delle modalità di realizzazione*** :
 |
| Con questo progetto desideriamo sottolineare la scelta dell’impegno dei giovani volontari, attraverso cui avranno l’opportunità di mettere in gioco le proprie capacità e attitudini a servizio di altri, in questo caso di minori. L’aspetto del dono, dunque, che nel momento in cui incontra l’altro, diventa non solo sostegno e risorsa per chi riceve ma soprattutto crescita e arricchimento per chi dona. Una contaminazione di esperienze e vissuti, che non può prescindere dalla relazione e dal contatto con gli altri e che aiuta i giovani ragazzi a diventare adulti attenti, empatici e propositivi.Da qui l’idea di inserire giovani volontari in servizi rivolti a minori e persone con disabilità che sappiano:* -affiancarsi ai ragazzi con empatia, responsabilità e nello stesso tempo con quel minimo di autorevolezza che il ruolo li porterà ad assumere;
* -promuovere relazioni positive tra pari e l’integrazione nel gruppo più allargato;
* - mettersi in gioco nella relazione con persone con disabilità;
* - sperimentare nuove forme di ascolto e di tempi con cui realizzare le attività;
* -mettere a disposizione, anche se giovani, i propri saperi e le proprie conoscenze per favorire la crescita e l’autonomia dei minori;
* -animare e coinvolgere i ragazzi nelle diverse attività svolte all’interno del servizio con l’entusiasmo che caratterizza il loro essere giovani.

I giovani volontari parteciperanno ad un percorso formativo specifico sulle tematiche richieste dal servizio e a momenti di confronto con altri volontari adulti e con gli operatori.Durante l’anno scolastico verranno inseriti nel servizio socio educativo pomeridiano, nelle attività proposte dal servizio politiche giovanili, e nel centro socio occupazionale per disabili, mentre nel periodo estivo alcuni si trasferiranno presso il centro estivo (che dà continuità ad alcuni ragazzi seguiti durante l’anno oltre a interfacciarsi con nuovi utenti) mentre altri rimarranno al servizio politiche giovanili, occupandosi delle iniziative estive e al centro socio occupazionale per disabili.Il budget orario da utilizzare nell’arco di un anno permetterà al giovane volontario di seguire il servizio per un arco di tempo significativo al fine di comprendere l’evoluzione e gli sviluppi che può avere un servizio ma anche per meglio valutare e analizzare il proprio operato, prendendo in considerazione sia la quantità di tempo dedicato ma anche la qualità che si potrà meglio analizzare nelle proposte più articolate. I risultati o i cambiamenti nelle questioni educative hanno bisogno di tempi più lunghi per essere valutati. E’ previsto un monitoraggio in itinere da parte dell’OLP che potrà contare sul contributo dei responsabili dei servizi in cui i volontari vengono inseriti.I giovani, che non avranno responsabilità dirette nelle attività che svolgeranno, si affiancheranno al personale di servizio presente mettendosi a disposizione nelle mansioni che gli verranno affidate ed avendo comunque un operatore professionale sempre disponibile per confronti e chiarimenti sui compiti da svolgere. Sono previsti anche momenti di scambio tra i volontari partecipanti per arricchire, attraverso il confronto, la propria esperienza di volontariato. |
| 1. ***Ruolo e modalità di impiego dei volontari*** :
 |
| **Per il Servizio socio educativo pomeridiano**Il volontario sarà impegnato due pomeriggi alla settimana che verranno concordati con il responsabile di servizio rispettando anche le esigenze di studio del giovane. Le giornate saranno fisse e al volontario verranno affidati uno o due minori da seguire nel supporto delle consegne scolastiche e nell’attività ludica e laboratoriale post compiti, anche insieme agli altri minori seguiti e ai volontari presenti. Dovrà compilare il diario di bordo previsto per ogni minore e partecipare ai momenti di confronto e di formazione collettivi con gli altri volontari e con l’educatore responsabile . Gli orari possibili saranno dalle 14.00 alle 16.30 o dalle 16.00 alle 18.30.SEDI: c/o Associazione di volontariato “Il Noce” in via Vittorio Veneto, 45 a Casarsa della Delizia; c/o Centro Sociale in Via A. Mantegna, 10/8 a San Giovanni di Casarsa (PN)periodo 1 ottobre 2018 – 31 maggio 2019**Per il Centro estivo**Il volontario affiancherà gli animatori professionali nella gestione delle attività e di animazione previste per i gruppi di minori frequentanti il centro estivo (minori della scuola primaria e primo anno delle secondarie). Si occuperà della gestione del materiale da utilizzare per le attività di laboratori e di gioco. Parteciperà alle gite e uscite con mansioni di accompagnamento e controllo dei ragazzi. In base alle sue competenze potrà animare anche il cerchio, i momenti di gioco, proporre e organizzare tornei o grandi giochi in accordo al programma di base pensato dagli operatori professionisti forniti dall’ente gestore. L’orario potrà essere flessibile ma all’interno dell’arco 7.45- 17.45SEDE: c/o Scuole primarie in viale A. Moro, 2 a Casarsa della Delizia per il periodo 24 giugno – 26 luglio 2019**Per il Progetto Giovani**Il volontario affiancherà gli educatori nelle attività proposte durante i pomeriggio di apertura del centro e nelle iniziative realizzate sul territorio comunale. In base alle proprie competenze, potrà organizzare momenti di gioco, affiancare gli educatori nello svolgimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, proporre iniziative e attività rivolte a giovani minori, supportare gli educatori nei gruppi di discussione o nelle attività di progetti educativi, partecipare ai gruppi di cittadinanza attiva, promuovere l’aggregazione libera di coetanei, al fine di sfruttare le risorse del servizio con responsabilità e impegno.Si richiederà al volontario di partecipare a momenti di confronto con gli educatori e di formazione collettivi con gli altri volontari. Il volontario sarà impegnato due pomeriggi alla settimana, in un orario flessibile all’interno dell’arco 14.30 – 19.00Nel periodo estivo il volontario sarà impegnato con un orario variabile, soprattutto in fascia serale, in cui, affiancando gli educatori, sarà coinvolto in attività di animazione, nel coordinamento del gruppo animatori, in tornei, uscite ed iniziative ludico-sportive.SEDE: c/o Progetto Giovani via Zatti, 2 a Casarsa della Delizia per il periodo 1 ottobre 2018 – 26 luglio 2019**Per il Centro socio occupazionale per disabili**Il volontario affiancherà gli educatori in attività con significato occupazionale per mantenere e stimolare la manualità attraverso laboratori artistici, in attività motorie con l’obiettivo di stimolare le capacità motorie e la consapevolezza del proprio corpo, in attività per l’ampliamento dell’integrazione con il territorio e la comunità. Gli orari possibili saranno dalle 14.00 alle 16.30 nel periodo invernale con un impegno possibile anche alla mattina nel periodo estivo.SEDE: Via Vittorio Veneto 22/G – Casarsa della Delizia per il periodo 1 ottobre 2018 – 26 luglio 2019 |

|  |
| --- |
| 1. ***Criteri per la selezione dei volontari***
 |
| Verranno utilizzati gli stessi criteri normalmente utilizzati per i volontari che chiedono di fare esperienza nei nostri servizi ovvero i giovani dovranno affrontare un colloquio con il responsabile risorse umane e dei rapporti con i volontari della Cooperativa in cui verranno valutate:- motivazione al servizio (max. 10 punti)- conoscenza del volontariato e altre esperienze pregresse (max 10 punti)- territorialità ovvero l’appartenenza al territorio locale (max 5 punti)- l’appartenenza ad altre associazioni, onlus locali e non (max 5 punti)- capacità di autonomia negli spostamenti e nel raggiungimento del luogo di servizio (max 3 punti)- CV: la frequentazione di corsi di studio inerenti a tematiche pedagogiche o assistenziali (max 5 punti)- capacità ed esperienze di animazione (max 2 punti) |

***FORMAZIONE***

|  |
| --- |
| 1. ***Sede di realizzazione:***
 |
| La formazione verrà fatta nella sede dell’Associazione di volontariato Il Noce in Via Vittorio Veneto, 45 a Casarsa, presso il Centro Polifunzionale in Via Vittorio Veneto 22G a Casarsa o il Servizio Politiche Giovanili sempre a Casarsa e potrà essere anche in itinere per prendere atto delle diverse strutture e vedere nella pratica il modo di operare. |

|  |
| --- |
| 1. ***Contenuti e Modalità di attuazione***
 |
| La nostra realtà cooperativa e di associazione ha sempre puntato ad un volontariato qualificato e si è sempre prodigata a fornire percorsi di formazione /aggiornamento sia a carattere generale che specifico. Si effettuerà nel periodo antecedente all’avvio del servizio effettivo o al massimo entro il primo mese.Questo il programma formativo previsto:1- Presentazione del Progetto di Servizio Civile Solidale: Progetto IO DONO, NOI CRESCIAMO; presentazione del Sistema di solidarietà costituito dalla nostra realtà composta dalle Cooperative “Il Piccolo Principe” e “Il Colore del grano”, dalle associazioni di volontariato “Il Noce” e “Solidarmondo PN Aganis”, dal Centro studi sociali Luigi Scrosoppi. (2 ore); presentazione della Cooperativa Il piccolo principe e dei suoi servizi, in particolare quelli relativi al progetto di Servizio Civile Solidale (2 ore). Formatore: dott.ssa Elisa Paiero, responsabile Settore Giovani della coop. Il Piccolo Principe2- Volontariato: significato, motivazioni, stile, opportunità. Le associazioni e il terzo settore. Le diverse forme di volontariato (4 ore)Formatore: sig. Luigi Piccoli, presidente dell’Associazione di volontariato “Il Noce”3- Solidarietà – Cittadinanza attiva - Partecipazione: i principi, i valori, il senso. La realtà di Casarsa della Delizia e l’esperienza dell’Osservatorio sociale. (4 ore)Formatori: dott.ssa Daiana Turla volontaria dell’Associazione Solidarmondo Pn Aganis, sig. Marco Cepparo socio della cooperativa e portavoce dell’Osservatorio sociale4- Il servizio civile: evoluzione storica, valori e modalità di svolgimento. (2 ore).Formatore: dott.ssa Elisa Paiero, responsabile Settore Giovani della coop. Il Piccolo Principe 5- La carta etica del servizio civile regionale (2 ore)Formatore: dott.ssa Paola Ferracin, vice- presidente della coop Il Piccolo Principe 6- I diritti e i doveri del volontario, le responsabilità: norme e regolamenti di servizio, le basi per la sicurezza. (2 ore)Formatore: dott.ssa Sara Lenarduzzi OLP e operatrice del servizio disabili; sig. Enos Ceschin responsabile della sicurezza. |

***La prestazione del servizio civile solidale è incompatibile con qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato contemporaneamente svolta presso la stessa organizzazione.***

***Si richiede di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.***

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(Il/La Legale rappresentante) (luogo e data)*

**Si allegano:**

* *copia della delibera dell’ente/istituto scolastico dalla quale risulti esplicitamente la volontà di impiegare volontari di servizio civile solidale (per i soli enti pubblici);*
* *Carta di impegno etico a firma del Legale rappresentante dell’ente/istituto scolastico;*
* *scheda informativa sintetica sul progetto (da compilare ai fini della sua pubblicazione sui siti dedicati al servizio civile solidale);*
* *copia del documento di identità del sottoscrittore.*